

Il Comune pubblica la lista d'attesa per le scuole d'infanzia. Referendum, sul fronte del no si schiera anche il ministro Lupi

Materne, 450 bimbi a spasso

E le maestre protestano a Palazzo contro il passaggio all'Asp

QUASI 450 bambini esclusi dalle scuole dell'infanzia: l'emergenza materne si ripropone anche quest'anno, oltretutto in pieno clima di scontro in vista del referendum contro i fondi comunali alle paritarie. Il Comune chiede alle famiglie escluse di fare una nuova richiesta, entro

l'11 maggio, per un centinaio di nuovi posti: sono quelli rimasti liberi dall'anno scorso.

VENTURI A PAGINA V

Materne, 450 bimbi ancora senza un posto

Liste d'attesa, resta l'emergenza. La Lembi: istruttoria pubblica il 18 giugno

QUASI 450 bambini esclusi dalle scuole dell'infanzia. Il dato è ancora provvisorio e non ufficiale, ma dà la misura dell'emergenza posti alle materne che si ripropone anche quest'anno. Questa volta in pieno clima di scontro sul referendum contro i fondi comunali alle scuole paritarie e mentre Simona Lembi annuncia la convocazione dell'istruttoria pubblica sull'infanzia, a vent'anni dall'ultima, il 18 giugno.

A fine aprile 2012, alla prima graduatoria, erano 465 i baby alunni in lista d'attesa. E se allora fu lo stesso assessore Marile-

na Pillati a lanciare l'allarme, questa volta il Comune gioca d'anticipo, offrendo da subito alle famiglie rimaste fuori 230 posti liberi. I genitori stanno ricevendo a casa l'avviso per poter fare una nuova richiesta, entro l'11 maggio, in base ai nuovi posti: sono quelli rimasti liberi dall'anno scorso, circa un centinaio (non scelti perché, per esempio, dall'altra parte della città rispetto alla residenza delle famiglie richiedenti). Nuovi posti saranno ricavati dall'apertura di sezioni statali e convenzionate. Al Savena il nido Paciugo, della coop Dolce, sarà

convertito in materna. Al Pollicino, in piazza Liber Paradisus, la cooperativa Cadi ai aprirà una nuova sezione. Ci sono ancora posti liberi alla materna "Al Cinema!", inaugurata dalla fondazione Gualandi con una sala cinematografica al suo interno. Infine, il Comune ha fatto richiesta per due sezioni (50 posti) di materna statale nei locali liberi alle elementari Lipparini. L'emergenza è soprattutto in alcuni quartieri come al Navile dove la crescita demografica è più consistente e sono un centinaio i bambini in lista d'attesa.

(ilaria venturi)

